Il presente verbale viene così sottoscritto:

L PRESIDENTI Pagano Carmelo IL SEGRETARIO dr. Andren D'Amore

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li 13 DIC 2018

IL SEGRET ARIO Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

1 3 DIG 2018

ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.

Ài Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 1 3 DIC, 2018

IL SEGRETARIO dr. Andrea ID Amor



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 91 del 30.11.2018

OGGETTO: Regolamento urbanistico edilizio comunale (RUEC) – Modifiche ed integrazioni.

L'anno duemiladiciotto il giorno trenta del mese di novembre, alle ore 19.00, nella sala delle adunanze del Comune di Capaccio Paestum in via Vittorio Emanuele. Alla prima convocazione, in via straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
PALUMBO Francesco	SI		MUCCIOLO Fernando Maria	SI	
PAGANO Carmelo	SI		VECCHIO Domenico	SI	
MEROLA Angelo	SI		ADINOLFI Pia		SI
ACCARINO Pasquale	SI		SABATELLA Luca	SI	
PIANO Giovanni	SI		MAZZA Pasquale	SI	
CIRONE Giovanni	SI		PETRAGLIA Francesco	SI	
MONTECHIARO Alfonsina	SI		FRANCO Crescenzio	SI	
CONFORTI Lucio	SI		POLITO Marianna	SI	
MOTTULA Ivano	SI				

Sono presenti gli assessori: CAVALLO, GALLO, RAELI, SICA

Consiglieri

Presenti n. 16 Assenti n. 1

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Pagano Carmelo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è **pubblica**.

Relaziona l'argomento il Consigliere Conforti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- 1. che ai sensi dell'articolo 4, comma 1 sexies, del d.p.r. 6 giugno 2001, n. 380, come inserito dall'articolo 17 bis, comma 1, del d.l. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il Governo, le regioni e le autonomie locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono in sede di Conferenza unificata accordi ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, o intese ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per l'adozione di uno schema di regolamento edilizio-tipo, al fine di semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti;
- 2. che in applicazione del citato articolo 4, comma 1 sexies del d.p.r. n. 380 del 2001, nella seduta del 20 ottobre 2016 della Conferenza Unificata è stata sottoscritta l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 268 del 16 novembre 2016;
- che ai sensi dell'articolo 1 dell'Intesa la Regione Campania ha approvato lo Schema di Regolamento edilizio tipo (RET) e i relativi allegati recanti le Definizioni uniformi e la Raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia, giusta Delibera di Giunta Regionale n. 287 del 23 maggio 2017;
- che il regolamento edilizio-tipo, cheindica i requisiti prestazionali degli edifici, con particolare riguardo alla sicurezza e al risparmio energetico, è adottato dai comuni nei termini fissati dai suddetti accordi, comunque entro i termini previsti dall'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;

Rilevato

 che, come specificato all'art. 2 dell'Intesa, il recepimento delle definizioni uniformi non comportala modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti, che continuano ad essere regolate dai piani vigenti o adottati alla data di sottoscrizione dell'Intesa;

Considerato

1. che la Giunta Regionale con atto n. 287 del 23 maggio 2017, delibera di prendere atto dell'Intesa sottoscritta tra Governo, Regioni e Comuni e di disporre in esecuzione della medesima, il recepimento nel territorio della Regione Campania dello schema di regolamento edilizio tipo (RET) di cui all'Allegato A), con le modifiche approvate che si intendono integralmente richiamate unitamente ai due allegati allo schema recanti le "Definizioni uniformi" (allegato B) e la "Ricognizione delle disposizioni statali incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia" (allegato C), indi fissa il termine centottanta giorni a decorrere dalla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, entro cui i Comuni devono adeguare i propri regolamenti edilizi;

che col medesimo atto deliberativo la regione Campania statuisce che le definizioni uniformi e le disposizioni sovraordinate in materia edilizia trovano diretta applicazione, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili;

DELIBERA

- 1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2. Di approvare, come di fatto approva, la modifica dell'art. 46 del vigente Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) riguardante la sostituzione del quarto capoverso, come da allegato n. 1 che costituisce parte integrale e sostanziale della presente, e come di seguito riportato:

"Al fine di rendere effettiva la presente disposizione e nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale n° 31 del 20 Novembre 2017, si prescrive che per i progetti relativi ad interventi edilizi soggetti a P.d.C. o SCIA, riguardanti le coperture piane e inclinati di edifici nuovi o esistenti sia predisposto "Elaborato Tecnico" come previsto dall'art. 1 della citata legge, da allegare alla richiesta del titolo abilitativi, ovvero:

- Pianta e Sezioni quotate della copertura con le indicazioni di cui all'art. 1 della Legge Regionale n° 31 del 20 Novembre 2017, comprese le certificazioni di conformità e quant'altro necessario ai fini della prevenzione e protezione dei rischi di caduta dall'alto."
- 3. Di approvare, come di fatto approva, la modifica dell'art. 100.1 del vigente Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) riguardante la sostituzione del sesto capoverso, come da allegato n. 2 che costituisce parte integrale e sostanziale della presente, e come di seguito riportato:

"Ai fini del rispetto degli standard urbanistici, i paddock non costituiscono volume e sono assoggettati al rispetto dei seguenti parametri:

- indice di copertura 0,20 mq/mq;
- 2. minima distanza dai confini m 20,00
- 3. altezza massima: alla gronda m 5,50 al colmo m. 7,5

Dovranno prevedersi opere per la raccolta delle acque meteoriche, ovvero canali e vasche di dispersione e recupero di acque piovane, quale fonte di approvvigionamento da riutilizzare e destinare all'irrigazione, secondo il principio di salvaguardia della risorsa acqua in linea con le vigenti direttive dell'Unione Europea."

4. Di dare mandato al Responsabile dell'area IV di provvedere all'integrazione del testo regolamentare vigente per tutto quanto innanzi;

Con successiva votazione resa per alzata di mano che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – Consiglieri presenti n.16, astenuti n.///, votanti n. 16, voti favorevoli n.16, voti contrari n.///, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

Evidenziato

1. che il Comune di Capaccio Paestum è nella fase di formazione del PUC e del RUEC, per cui è nella condizione di recepire, come di fatto ha recepito, lo Schema di regolamento edilizio-tipo (RET) in uno agli allegati, da completare in conformità alle linee programmatiche di sviluppo locale e alle previsioni del nuovo strumento urbanistico comunale;

Ritenuto

- che il Comune di Capaccio con Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 07 giugno 2018 ha approvato il RUEC, in coerenza con le linee nazionali di cui all'Allegato A) e con le modifiche approvate che si intendono integralmente richiamate unitamente ai due allegati allo schema recanti le "Definizioni uniformi" (allegato B) e la "Ricognizione delle disposizioni statali incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia" (allegato C) di cui alla norma nazionale come adottata con Delibera della Giunta Regionale n. 287 del 23/05/2017;
- di dover integrare il RUEC nella parte riguardante la monetizzazione degli standard, per quanto si qui richiamato fine di dare una risposta alle esigenze rappresentate dai cittadini, stante alcune pratiche edilizie in atti e la necessità di intervenire rispetto ad alcuni interventi edilizie attuati nel corso degli anni;
- di dover modificare il RUEC nella parte riguardante l'art. 46 quarto capoverso, in recepimento di quanto previsto dalla Legge regionale n. 31 del 20.11.2017;
- 4. di dover altresì modificare ed integrare il RUEC nella parte riguardante l'art. 100.1 – sesto capoverso, al fine di favorire e migliorare lo sviluppo delle strutture agricole e zootecniche del territorio di Capaccio Paestum, recependo ed approfondendo alcune problematiche e specifiche tematiche inerenti la realizzazione di strutture idonee alle attività cui esse sono destinate:

Tali modifiche ed integrazioni sono da ricondurre ad un effettivo superamento delle attuali condizioni di disagio legate allo sviluppo delle aziende zootecniche locali, al fine di garantire un rilancio delle attività produttive e degli attuali livelli occupazionali;

Richiamato

- la legge urbanistica nazionale n. 1150/1942;
- 2. LEGGE 6 agosto 1967, n. 765 (Modifiche ed integrazioni alla legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150);
- 3. il Decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967;
- 4. la circolare del ministero dei lavori pubblici 28 ottobre 1967, n. 3210 (Istruzioni per l'applicazione della legge 6 agosto 1967, n. 765) recante modifiche ed integrazioni alla legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150;
- 5. la Legge 27 gennaio 1977, n. 10 (Norme in materia di edificabilità dei suoli);
- 6. la Legge 5 agosto 1978, n. 457 (Norme per l'edilizia residenziale)

- quanto disposto dalla Legge Regionale n. 16/2004 e nel caso di specie per ciò che attiene il rispetto degli standard; la LRC n. 14 del 20-03-1982 (Indirizzi programmatici e direttive fondamentali relative all' esercizio delle funzioni delegate in materia di urbanistica, ai sensi dell' art. 1 - Il comma - della legge regionale 10 settembre 1981, n. 65);
- 8. quanto disposto dal regolamento del 4 agosto 2011, n. 5 (Regolamento di attuazione per il governo del territorio) e dal Quaderno n. 1 del Governo del Territorio della Regione Campania;
- 9. la LRC n. 14 del 20 marzo 1982 (Indirizzi programmatici e direttive fondamentali relative all'esercizio delle funzioni delegate in materia di urbanistica, ai sensi dell'art. 1 Il comma della Legge Regionale 1° settembre 1981, n. 65);
- 10. la LRC del 2 agosto 2018, n. 26 (Misure di semplificazione in materia di governo del territorio e per la competitività e lo sviluppo regionale. Legge annuale di semplificazione 2018);
- 11. il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) vigente nel Comune di Capaccio Paestum depositato in atti;
- 12. la L.R. n. 31 del 20 Novembre 2017;

<u>Acquisito</u> il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile dei responsabili del servizio ai sensi dell'art.49 del D.Leg.vo 267/2000;

Visto il D.lgs. nº 267/2000 e succ. modif. e integr.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto che in merito non esistono motivi ostativi,

Visto il verbale delle competenti commissioni consiliari;

SENTITI gli interventi dei Consiglieri Comunali:

PRESIDENTE: Ritiene che la riduzione delle distanze, prevista all'art. 110.1, da 20 a 10 sia illegittima in quanto confligge con PRG vigente.

SINDACO: Le modifiche sui paddock rispondono alle richieste del mondo degli allevatori. Riconosce tuttavia le regioni del Presidente Pagano e propone quindi stralcio della modifica del comma in questione.

MUCCIOLO: Chiede lumi in ordine all'indice dello 0,20 se riferito solo all'area in copertura o a tutta l'aerea dell'azienda.

CONFORTI: Spiega che riguarda l'aerea oggetto di copertura.

SINDACO: Relaziona sulla introduzione dell'art. 22 bis.

Segue ampia ed animata discussione tra Consiglieri che al termine porta il Presidente a riepilogare che il punto all'ordine del giorno viene posto in votazione con stralcio e rinvio dell'introduzione dell'art. 22Bis e modifica dell'art. 100.1 del RUEC.

Proceduto alla votazione resa per appello nominale come riepilogato dal Presidente, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente, Consiglieri presenti n.16, astenuti n. ///, votanti n. 16, voti favorevoli n.16, voti contrari n. ///;

Allegato 1: Modifiche articolo 46 del vigente ruec in adeguamento alla legge regionale n. 31 del 20.11.2017.

Il quarto capoverso dell'art. 46 del vigente RUEC viene così sostituito:

"Al fine di rendere effettiva la presente disposizione e nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale n° 31 del 20 Novembre 2017, si prescrive che per i progetti relativi ad interventi edilizi soggetti a P.d.C. o SCIA, riguardanti le coperture piane e inclinati di edifici nuovi o esistenti sia predisposto "Elaborato Tecnico" come previsto dall'art. 1 della citata legge, da allegare alla richiesta del titolo abilitativi, ovvero:

- Pianta e Sezioni quotate della copertura con le indicazioni di cui all'art. 1 della Legge Regionale nº 31 del 20 Novembre 2017, comprese le certificazioni di conformità e quant'altro necessario ai fini della prevenzione e protezione dei rischi di caduta dall'alto."

Allegato 2: Modifiche Articolo 100.1 del vigente RUEC

Il sesto capoverso dell'art. 100.1 del vigente RUEC viene così sostituito:

"Ai fini del rispetto degli standard urbanistici, i paddock non costituiscono volume e sono assoggettati al rispetto dei seguenti parametri:

- indice di copertura 0,20 mg/mg;
- minima distanza dai confini m 20,00;
- altezza massima: alla gronda m 5,50 al colmo m. 7,5

Dovranno prevedersi opere per la raccolta delle acque meteoriche, ovvero canali e vasche di dispersione e recupero di acque piovane,

quale fonte di approvvigionamento da riutilizzare e destinare all'irrigazione, secondo il principio di salvaguardia della risorsa acqua in linea con le vigenti direttive dell'Unione Europea."



Comune di Capaccio Paestum

(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: M) REGOLANENTO URBANISTICO &	DILIZIO COMUNALO (ÎWEC)
IL RESPONSABILE DEL SERVIZ	ZIO INTERESSATO
Per quanto riguarda la regolarità tecr	nica esprime parere
FAJOREVOLE	
	IL RESPONSABILE
Date: 0 a si	6
Data 2 0 1001 2018	The same
	1
IL RESPONSABILE DI RA	
Per quanto concerne la regolarità conta	abile esprime parere:
FAIDPEVOIR NEI LIMIT DEGIL	ASPETT CONTABILI
DEL BILANCIO M PREVISIONE	2018/2020
	IL RESPONSABILE
Data	
	101
	/ 1

met infa Componenti: Franco Crescusto Merola Augela Travioriae dogli organismi all'ardine del del promise Couniglio Commale Arrivano Taxo a Sabaralla Punto 5: Azi. 175 Tul 267/2000 Deliberazione G.C 517 Del 97 09, 2018 - Promodinent: Azzin la compountablit Trivousil compressió Cisque a Varchio Ruio 6: Azi. 175 TUEL 267/2000 - Dal bezonoue G.C. 567 del 30.10 2018 - Promed meer 1 Azziva la componente Reuro 7: Adequançaire Compouse Collèges des Ruisez Puis 8: Piano Triemale OOPP 2018/2020- Modifiche est integrazioni - Aprovazione Ruis 9: Adequa usario degli queri di certanizzazione e del Perio 10: Azi. 37 T. U. Fallizia d. P.R. - DeTermino sione sourson ecuniaria. Puno 11: Repolamento estantico edilizio commele (RUE) Runo 19: Moue i 220 rious desti riandord urbanistici -Approxezione taballo di de Torun une zione dei valori vonali de Lezzani desimati a mondoral Puris 13: Convenzioni per recupula dem di Penío M: Regolamento Dehozo - Approvazione.

Consencimione blancio e finanza.

Penno 15: Especialo in forma amociane del SU.A.P.
Allidamento garione e approvacione alade di consuzora
La Canemismone approva e ma approvada tenti

i puni sopra alencati la uninozone de si sisserva

di discriterre in sodo di Carriglio comunale

Pennio 16: Deliberosione CC. u 70/2018 Uteriori provodinami

Tu manto el punio soprandicano il consiglem

lacción, riterresa la necessita di ricercere informazioni

dopli enfici CET con repronto alla modal la de
Traspinamina dei bani demaniali alla Perroccha

S. Vita Marire, si determina nel chieden un simo

per ulteriori approprabinenti.

lied altre da del barone alla ore sedici la sedura

ri reindia e ci appiarena

John Steller

1355 (6)

COMMISSIONE STATULO E REGOLAHENTO seduta del 29-11-Les regolore conviceron, n'i riembe u jelon de cella. le comminare 'S'eledo e Regdomento prodisentre ulsus elle quertion perte ell'octime del gurus. Osure le ferman: L' segoliais veclolimente I cour. Vecelio. I am present. . cour gira: lecor-us - Idinali: - Ci rome Trenes- Mone. Montech-on-Petraglie-Pluto- Solotelle. Veedi a Conforti et out 102/7. Paule la porole I perilente pe espore a courgine. i pendi nr. 11 e 14 . h. car ell'ochine all giornes del Couryin Comunde il 30-11. 7018. Correcti, do po empie discurrene, Veigono epperde le modifiere e le un'egrasion. del RUEC, hour bliado pund's 11, mende d'Reglements les BEHORS, a. en Ellod. 14 el purto n. 14. Non exerclosi elles su en l'isentre, I per lunte d'chiana chiuse Le selute. And en i verbale Le standards/ squely voillen

COMMISSIONE PLANIFICAZIONE TERRITORIAL SEDUTA del 29 M & Su relaplan convocazione, mella side communele del Odpohado, si è recunte la Commissione franticosione Coluparele Solo (present: Chone - Contoni - FRANCO - MARZA - MEROLA -MONTECHIAM - PETRACUA - POLITO - VECCHIO - SABATERA - ADIHOLFT Evolge le Janvoir de Segrataire Versolssonte la dépendent Pleady Harris A quisto punta la Commissione è chamata a discutera Tatour ou fruit post all'o.d.g. del C.C.: Punto 40 11: " Regolement corlisio Comment " RUEC" -Mod/Idu ed Infégueron Dolpo ampre descuzeron 1 Q.C. et maggiorenza apprevans le mod/i du e le integrapion per essen rusente all'o.d.g. del prossuro O.C. ", I Co C: al of pasisone si reservera la Q.C. Fulls Dr. 16: French la parol 1/ Cous. Vecho 1/ quele altero ela secorciono lucissam ed alterror appropordim in order alle modelle consentre delle legge per 11 trespersuents dell' Chen de Section e des Seur ingisteate Sull' Que at proprieté alle Ente Commen, in Javone della Larenscolo & hito Martine obresh Ohe 41 Junit Nº 16 se renviete for la sur discursado e without the well possible Q.C. De que sto faint si affragain 1 versur delle jucadonis Sedute con reguando de faint 8-9-10-12-13-14 Sedule Oon Del Que of valore

Su regdore convocesseure, à i riente perso il plasso di esté le commissione Pour les sone Terrebude pr. Cisculsta udous elle questione porte all'Ordine del geores. Oserene le funsen le regularie verbolissente I cours. Veclis Sow perenti i courighier: A himsti - Conforti. Vioues - Messa Hersle-Housechiono-Cizone-Perioque-Pliso-Salalelle e Veel 's Passessie u commissione l'ord. Le Craquin pe exporre queenlo regne: 1) Aggreronalo del carto. L' contresare secondo gli merementi legli vulice 15141 2 x and. 16/9 DPR 380/2001 Il pendo reguerte un agricuamento legli suon enlourte primettere u lines l'efficie un adessavouto elle Lege research. S'usemento pel'ultimo prisolo otto li quando exposo à l'este la Transment presente parente vorbell el reguleries quarde promove le quelcont el porsino con en Consule utle. Il cons. Søboleba n' riserva di beilere u Cousepir Courunde. 2) Rédicte di effersesse delle bosse Convensioni for la scomputo degli avar di entre sossane. L'ord. if Gugsin presente un visione due lo me, de on une riperdo all'esecurana di solo oppe, l'ettre yearedo Zicorrono gli estrem. Li comone ili oree, lel Privdo el pubbles- J. Zelomo il foiso dre Il Consejio Commole Lojo l'offzione, chi lore

monetato elle giunte pe l'aprovance . C. Me. 6-Par cas pe cass. Le Romme mone paule et u. l. queento sopra, el u privedore i cous gla l'Elagl Hontedias, Morsle ist inthis 2 er servans 4 reliberate ur Coungli Comerde. /1 par leurs direce la Francountre del verbe al segretoir generale prouvere la prentione ell'Ole al Rossines Cour. glis Commele. 3) Applicarane sterane ex art. 37 cel BPR 11.380/01 Con Rojonte Li Vabelle. Richa sa la porere elle Commons Il percleute diale le Vranueinane del peseute velole el segettoris generale per l'use monto delle quertione all'ONE les passions Courgles Comunde. 4) Velutesione lelle orce per Zous geograficements susgenee estese ne Pullo I Varestre commune articles pr 2.7.0. pr montérosopieme Neurluil. Le commission peule elle. L'yusulo sopre, fu portia u porticlore s Consglan Periogha, Hontechen, Mende e Achmolli. 1. Zironens un Courglin connecle. Il persolende dixle d'Tramellere al segselois fevole pe cusare D le quertione all'Oil G del parim Courgles Commune 5) Mu'undegressone al vigente PVEC. Montionscone Newbord e Revisione régulamentore du recepsée Le unelioresione - La Commande peule all de flesento sops, i'il posteute diche le Vosuissere del produce de panires Course Concuste

COMMISSIONE Parifleement Territirale seduta del 25-10-Non exembri ello su cui delato hisulare, il pesilentes dichora chiare le gentulo. On chi è verbes. 16 soulons/valorense